



Accademia di Belle Arti di Brera  
*Milano*

\*\*\*

## **R-Evolution**

A PLAY IN REBELLION | ZAAZ | PLACENTA

Tre spettacoli realizzati in collaborazione con il Conservatorio di Milano  
Teatro Nazionale, 1 luglio 2017 ore 20,30

**L'Accademia di Brera è lieta di invitarvi**

### **A Play in Rebellion**

Allegoria musicale per soprano, due performer, ensemble, sculture sonore e live electronics

Musica: Mauro Saleri

Scrittura scenica: Fabrizio Mari, Elisa Zammarchi

Libretto: Mauro Saleri da J. Milton, W. Blake e Lord Byron

Lucifer (soprano): Anna Piroli

Daimon 1 (performer): Marta Macchi

Daimon 2 (performer): Saulle Ronchi

Live electronics: Gabriele Pineider

### **ZAAZ**

Libretto e musica: Francesco Venturi

Scrittura scenica: Gloria Bolchini e Lorenzo Mazzoletti

Visuals e light designer: Samuele Albani

Vocalist: David Benini

Percussioni: Lorenzo D'Erasmus e Matteo Savio

Live electronics: Jacopo Biffi

Il Padre: Renato Marzano

La madre: Gloria Bolchini

ZAAZ racconta la creazione di mondi. Insegue la possibilità di creare mondi simultanei e convergenti. Si generano nello stesso punto nel movimento, hanno temporalità inverse e ci appaiono ad intermittenza. *Pastiche* post-contemporaneo e al tempo stesso *apparizione* pre-moderna, ZAAZ si presenta come un monumentale chiasmo, elettroacustico e poetico. L'incrocio di universi domina tutto: il libretto, la

musica, la messa in scena. La totalità dello spettacolo deriva dall'incontro: tra individui, narrazioni e dialettiche diverse e tangenziali.

*Libretto in latino contemporaneo, toki-pona, serbo e greco antico.*

---

Pagina progetto 3

## **PLACENTA**

musica: Raffaele Marsicano

scrittura scenica: Elisa Gelmi, Ludovica Diomedì

Performer: Ruggero Griffini

Sound designer: Diego Pugliese

Soprano: Anna Piroli

“Avvolto come un enorme feto d'essere  
Nell'assoluto, nell'avvolgimento di quella placenta  
del proprio io che si chiama eternità”  
(gli argani del sangue - Antonin Artaud)

Progetto prodotto dal Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate, dalle Scuole di Scenografia e di Nuove Tecnologie Dell'Arte, a cura di Ferruccio Bigi e Grazia Maria Manigrasso

Progetto prodotto dal Dipartimento di Composizione del Conservatorio di Milano  
a cura di Gabriele Manca e Alessandro Solbiati

### **Mdl Ensemble**

direttore, Paolo Casiraghi

Flauto, Sonia Formenti

Sassofono, Salvatore Castellano

Violino, Lorenzo Gentili Tedeschi

Viola, Paolo Fumagalli

Violoncello, Giorgio Casati

Percussioni, Lorenzo D'Erasmo e Matteo Savio

Regia del suono a cura del Dipartimento di Nuove Tecnologie del Conservatorio di Milano

Coordinamento generale: Davide Bassani

Hanno partecipato alle fasi di selezione del concorso:

Samuele Albani, Andrea Benedetto, Sandra Bettosini, Gloria Bolchini, Francesco Ciurlo, Mattia Clera, Simone Corti, Margherita Dotti, Fabiola Dusetta, Francesco Celeste, Salvatore De Pascalis, Ludovica Diomedì, Elisa Gelmi, Matteo Giuliani, Michela Mantegazza, Fabrizio Mari, Cristina Mariani, Leonardo Marino, Raffaele Marsicano, Lorenzo Mazzoletti, Francesca Paganini, Greta Pedroli, Francesca Chiara Pellone, Laura Pintacorona, Deborah Riva, Federica Romano, Mauro Salieri, Veronica Turato, Francesco Venturi, Giacomo Viganò, Elisa Zammarchi.

Elementi di scena, di attrezzatura e costumi realizzati dagli studenti di Scenografia.

Il trucco ideato dagli studenti di Scenografia è realizzato da: Alessia Fusco, Natalia Llie, Chiara Mastellaro, Micaela Paiardini, Martina Saponaro, Laura Zanini della scuola BCM, Beauty Center of Milan coordinati dalla Prof.ssa Mondani.

---

Con grande soddisfazione l'Accademia di belle Arti di Brera e in particolare il Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate accolgono e applaudono l'esito conclusivo del progetto Revolution la cui realizzazione complessiva e la messinscena finale, oltre all'alto valore artistico dei lavori selezionati, dimostrano l'efficacia di un'impostazione didattica e formativa per molti versi esemplare. Non solo, infatti, il progetto ha coinvolto in varia misura due Scuole dell'Accademia – Scenografia come motore e guida dell'intera iniziativa, Nuove tecnologie dell'Arte come spinta a coinvolgere anche le discipline dei new media – ma in più ha portato a una strettissima collaborazione sul piano creativo con il Conservatorio G. Verdi di Milano, indicando, anche per il futuro, strade inedite sul piano della formazione polidisciplinare dello scenografo e dell'artista visivo fondate sul principio del dialogo e della cooperazione concreta tra i diversi linguaggi dell'arte e della comunicazione. Far lavorare insieme musicisti, scenografi e artisti delle nuove tecnologie sull'ideazione di uno spettacolo scenico ha significato e significa allargare le prospettive di crescita degli studenti coinvolti, attivarne il confronto, stimolarne il dibattito, perfino accenderne l'azione critica, portandoli infine a sperimentare nel concreto e su un vero palcoscenico l'idea di un nuovo teatro musicale. In particolare, per gli studenti dell'Accademia, oltre alla positiva formula del concorso che ne ha così messo alla prova la capacità di confrontarsi con il giudizio di una commissione rappresentativa delle diverse discipline coinvolte, è stato fondamentale interagire con il linguaggio intangibile dei suoni, con le loro forme, i loro colori, i loro piani prospettici, insomma con tutti i dispositivi di quella "figurazione delle cose invisibili" che è, come direbbe Leonardo da Vinci, la musica. Un ringraziamento sentito va, oltre che ai colleghi e alla Direzione del Conservatorio di Milano, ai due docenti di Scenografia, Maria Grazia Manigrasso e Feruccio Bigi, che hanno fermamente voluto e portato a eccellente esito l'intero progetto Revolution. Infine, un ringraziamento particolare dell'Accademia di Brera e del Dipartimento di Progettazione va ai tanti studenti di entrambe le Istituzioni che hanno aderito all'iniziativa con entusiasmo e dedizione, contribuendo così, anche per l'alta qualità complessiva mostrata, al suo pieno e gratificante successo.

*Roberto Favaro*  
Presidente del Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate  
Accademia di Belle Arti di Brera, Milano

Gli assilli speculari del suono che si fa spazio e dello spazio che si fa tempo hanno segnato il destino e la qualità del pensiero musicale e teatrale occidentale. La visualizzazione/spazializzazione del suono è stata una sponda necessaria per il musicista, così come una feconda utopia per l'artista visivo: il musicista si è da sempre affidato all'immagine nella rappresentazione grafica dei percorsi organizzativi e compositivi, immagine che si realizza primariamente proprio in uno spazio, il foglio di carta. L'artista visivo, o di teatro, ha da sempre inseguito la splendida "impossibilità" dell'*art total*. L'incontro dello sguardo con l'ascolto è il senso profondo di questa operazione. Due storiche istituzioni, pressoché coeve per di più, il Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" e l'Accademia di Brera, aggiungono un tassello significativo a questo destino comune. Un'operazione importante per la qualità dello scambio, per la qualità delle proposte selezionate e per il potente valore didattico. Il grande teatro musicale trova sempre un punto di equilibrio, ciascuna delle parti, visiva e musicale, rinuncia a qualcosa. Una rinuncia strategica e generosa che porta al risultato. Questa è forse la lezione più alta che possiamo offrire ai nostri studenti e che può riportare tutti a riflettere sulla profondità di questo secolare "abbraccio".

Ringrazio molto i colleghi dell'Accademia di Brera, gli studenti tutti, che con freschezza e ingegno hanno proposto le loro idee, i colleghi del Conservatorio, Alessandro Solbiati e Giuseppe Colardo, che hanno sostenuto con entusiasmo l'idea.

Gabriele Manca  
Professore di Composizione  
Delegato alla Ricerca  
Conservatorio di Milano

## R-EVOLUTION

Progetto prodotto dal Dipartimento di Composizione del Conservatorio di Milano  
a cura di Gabriele Manca e Alessandro Solbiati

### **Mdl Ensemble**

Flauto, Sonia Formenti  
Sassofono, Salvatore Castellano  
Violino, Lorenzo Gentili Tedeschi  
Viola, Paolo Fumagalli  
Violoncello, Giorgio Casati  
Percussioni, Lorenzo D'Erasmus e Matteo Savio

**Voci:** Anna Piroli, soprano  
David Benini, vocalist

sound designer, Diego Pugliese (per PLACENTA)  
live electronics, Jacopo Biffi (per ZAAZ)

Regia del suono a cura del Dipartimento di Nuove Tecnologie del Conservatorio di Milano

---

Ufficio comunicazione  
Chiara Badiali  
Tel. 02.86.95.52.52 - Fax 02.86.95.52.23  
Email: [comunicazione@accademiadibrera.milano.it](mailto:comunicazione@accademiadibrera.milano.it)